AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

MAFIA CAPITALE: DIRETTRICE CARCERE SULMONA CITATA IN INTERCETTAZIONE, SOSTITUITA DA ROMICE

13 Dicembre 2014

SULMONA – Repentino e inaspettato cambio alla guida del carcere di Sulmona (L'Aquila).

Ieri pomeriggio la direttrice Silvia Pesante è stata sostituita dall'ex direttore Sergio Romice. La Pesante, prima di venire a Sulmona, nel 2012 guidava il carcere di Frosinone.

La Pesante compare in un'intercettazione ambientale di una conversazione in un bar a Roma, allegata agli atti dell'inchiesta Mafia Capitale, tra l'imprenditore Mario Zurlo e il braccio destro di Massimo Carminati, Riccardo Brugia.

Carminati, ritenuto il boss della Cupola capitolina, era presente all'incontro avvenuto il 7 febbraio del 2013.

Nella telefonata non viene mai pronunciato il nome della Pesante ma si fa esplicito riferimento ad una "bionda direttrice del carcere di Frosinone".

Zurlo dice a Brugia che "l'altro giorno è passato Luigi (Ciavardini precisa dopo, ndr) per farmi gli auguri e stava con una bionda in macchina, rideva".

Brugi chiede "ma che era un trans?" e Zurlo risponde: "no è il direttore del carcere di Frosinone, se la stava portando a casa... gli ho detto di stare attento perché il giorno che non te la porti più a casa più questa te fa leva la semilibertà... perché quella è un dipendente del ministero degli Interni".

I due fanno anche alcuni apprezzamenti sull'aspetto fisico della donna ("non male, è carina") poi Zurlo rivela a Brugia che Ciavardini "con la sua cooperativa sociale sta facendo tutti i lavori intorno al carcere, gli pulisce l'erba... c'ha tutto il verde esterno".

Ciavardini, ex Nar già condannato a 30 anni per essere stato ritenuto esecutore materiale della strage alla stazione di Bologna, è dal 2009 in stato di semilibertà.

SILVIA PESANTE, "E' UNA ENORME FALSITA"'

"È una enorme falsità, una mascalzonata e basta, serve solo a gettare polvere su di me o sul volontariato. Io con la '29 giugno' non ho mai lavorato e mai avuto nulla in comune".

Lo dichiara all'Ansa l'ex direttore del carcere di Sulmona (L'Aquila), Silvia Pesante, che proprio ieri ha lasciato l'incarico, in riferimento alle intercettazioni nelle quali Mario Zurlo, e il braccio destro di Massimo Carminati, Riccardo Brugia parlano senza fare nessun nome di una "bionda direttrice del carcere di Frosinone".

La Pesanti era direttrice in quel periodo del carcere di Frosinone.

"Sono pronta a querelare chiunque segua illazioni del genere – spiega decisa – certi accostamenti sono vergognosi. Ho avuto contatti con certa gente, per via del mio lavoro, ma so anche che si tratta di un 'certo tipo di gente', mentre per fortuna la buona parte del volontariato che opera coi detenuti è sana. Sono strutture con le quali, dove ho lavorato, mi sono trovata bene. Il mio avvicendamento a Sulmona poi fa parte delle disposizioni: lì ero provvisoria, in attesa di altro incarico, così come chi mi ha sostituito. Si è trattato di un normale passaggio di consegne", chiude la Pesante.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli